

Strongoli, l'Avis raccoglie ventitre sacche di sangue

GIANNI LEROSE

STRONGOLI - Grande successo per la raccolta di sangue organizzata a marina di Strongoli dalla locale sezione dell'Associazione volontari italiani del Sangue. Grazie all'intervento dell'autoemoteca dell'Avis provinciale, che ha sostato domenica mattina in piazza Magna Grecia, presso la sede della Delegazione Comunale, sono state raccolte 23 sacche di sangue su 27 adesioni. "Stavolta decidi tu cosa fare del tuo sangue! Donalo, salva una vita", è stato lo slogan che ha accompagnato questa prima raccolta dopo la libera circolazione post Covid 19 del 3 giugno scorso. In realtà la raccolta di sangue non si è mai fermata, ci assicurano i volontari dell'Avis. La raccolta è stata effettuata anche nei mesi di marzo, aprile e maggio.

Tutto si è svolto in maniera perfetta, nonostante il tempo che è stato necessario per effettuare dei controlli ancora più accurati. Infatti, oltre alla pressione sanguigna e all'emocromo, è stata controllata a ciascun donatore anche la temperatura corporea. Inoltre, i medici sono stati molto scrupolosi e hanno accertato lo stato di salute di ciascun donatore e

se c'erano dei sintomi di possibili malattie in atto. Ha funzionato il sistema adottato, sono state rigorosamente rispettate le distanze e sia il personale sanitario che i donatori sono stati dotati di guanti e mascherine monouso.

L'altruismo di chi dona sangue è pari all'importanza che questo gesto ha per la comunità intera. Il 14 giugno scorso in tutto il mondo si è celebrata la giornata dei donatori. Quest'anno è giusto ricordare che chi vuole donare può farlo come sempre in sicurezza, senza alcun rischio. Il bisogno di sangue non si ferma, i donatori non si fermeranno. L'Avis di Strongoli ha voluto sensibilizzare sempre più cittadini, a partire dai più giovani, verso un gesto così importante per l'intera collettività. L'equipe che ha seguito la donazione di Strongoli è stata composta dal dottor Giuseppe Aloisio coadiuvato dal tecnico di laboratorio Salvatore Scicchitano e dagli infermieri Gennaro e Fabio Prestinice, Pasquale Maltese.

Per l'Avis di Strongoli hanno preso parte all'evento Giulio Rogliano, presidente; Maria Irene Burbela, Francesca Russo, Carlo Rogliano, e la volontaria del servizio civile nazionale Maria Posca.

